



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

BABY STAR

BA1A218005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BABY STAR è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/08/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **01/10/2025** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/10/2025** con delibera n. 112*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 54** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti



Organizzazione

- 64** Aspetti generali
- 65** Reti e Convenzioni attivate
- 66** Piano di formazione del personale docente
- 67** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Baby Star" è gestita dalla Società Cooperativa Sociale "Baby Star" di Santeramo in Colle in provincia di Bari, società istituita il 05/11/1987 con la finalità di assistenza all'infanzia.

L'autonomia scolastica fa sì che la scuola, come istituzione, faccia sintesi tra gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione e le esigenze individuali, basate sull'utenza e sul territorio in cui è situata (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999 n.59)

L'autonomia coinvolge il contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Nello specifico della Scuola "Baby Star" ubicata in via Vito Erasmo Ferorelli, 28/36, essa è aperta ad una comunità variegata in cui si interfacciano utenze rappresentanti il quadro della società contemporanea in cui ci troviamo dalla struttura multietnica con pluralità di modelli culturali. In quest'ottica dal punto di vista socio - economico tra le principali attività lavorative emergono quella agricola, trasformativa presso stabilimenti per la lavorazione dei prodotti agricoli; attività legate alla libera professione o impiego presso aziende del territorio.

Pertanto si osservano utenze con alti livelli di scolarizzazione, con titoli di studio di scuola secondaria di secondo grado e con scolarizzazione interrotta. Ciò nonostante gli abitanti della zona permettono, in ogni caso, alla quasi totalità degli alunni di affrontare le attività scolastiche senza rilevanti problemi.

Sulla base della delega della L. 107/2015 l'istituzione del Sistema Integrato di Educazione e Istruzione dalla nascita ai sei anni con D.Lgs. 65/2017 la realtà Scolastica "Baby Star" per venire incontro ai bisogni del territorio ha strutturato al suo interno i seguenti servizi educativi per l'infanzia: Nido, Sezione Primavera e Scuola dell'Infanzia Paritaria.

Per questa ragione la scuola intende continuare ad offrire alla sua utenza i servizi di Asilo Nido a sostegno delle famiglie con entrambi i genitori occupati, ma anche a coloro i quali vedono nella struttura un ambiente in cui il proprio figlio può esperire i primi incontri con i coetanei.

Da qui la crescita in continuità con la Sezione Primavera che ospita bambini del segmento due e tre anni è che nasce come logica prosecuzione del cammino iniziato nel Nido all'interno dello stesso ambiente.



Con la formazione della sezione di Scuola dell'Infanzia si conferma la richiesta da parte dell'utenza di affidare i propri figli nella struttura "Baby Star" data la loro scelta di far proseguire i bambini con il cammino della Scuola dell'Infanzia.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio -- economico di provenienza e' medio -- alto, sulla base dell'ISEE la struttura ospita minori anche segnalati dai Servizi Sociali. Considerato che la lista d'attesa e' snella, tutti i posti disponibili vengono occupati da chi ne fa domanda. La struttura e' aperta dalle 7:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì, il sabato dalle 7:00 e si osserva l'orario di uscita anticipata alle 12:30 previsto sempre di mensa; operativa dal mese di Settembre al mese di Luglio segue il Calendario emanato dall'Ufficio Scolastico Regionale (Puglia) per la Scuola dell'Infanzia ed un calendario piu' flessibile per Nido e Sezione Primavera che esclude l'attivita' lavorativa nei giorni festivi. Durante il mese di Luglio la Struttura offre attivita' di Centro Estivo per suppotare ulteriormente le diverse realta' familiari dell'utenza. Il personale didattico ed educativo gestisce gli eventuali servizi pre e post scuola in base alla domanda dell'utenza.

Vincoli:

Non tutti i bambini del territorio di Santeramo in Colle possono accedere al servizio di Asilo Nido perche' a pagamento. Se fossero state attivate opportune convenzioni con i Servizi Sociali del Comune il servizio sarebbe stato fruibile ad una piu' ampia popolazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La struttura e' aperta ad una comunita' variegata in cui si interfacciano utenze rappresentanti il quadro della societa' contemporanea in cui ci troviamo dalla struttura multiethnica con pluralita' di modelli culturali. In quest'ottica dal punto di vista socio - economico tra le principali attivita' lavorative emergono quella agricola, trasformativa presso stabilimenti per la lavorazione dei prodotti agricoli; attivita' legate alla libera professione o impiego presso aziende del territorio. Pertanto si osservano utenze con alti livelli di scolarizzazione, con titoli di studio di scuola secondaria di secondo grado e con scolarizzazione interrotta. Sulla base delle professionalita' presenti nell'utenza la struttura si avvale della collaborazione con l' "Associazione di Psicopatologia dell'Eta' Evolutiva" e con le altre realta' Scolastiche per l'elaborazione di eventi in Rete.

Vincoli:

Si considera carente la sensibilita' da parte degli amministratori politici locali alle esigenze dell'Infanzia sul territorio.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La struttura è raggiungibile dall'utenza in quanto scelta oltre che per i servizi offerti anche per la vicinanza con la personale zona abitativa. Ciò nonostante questo non incide sull'offerta formativa proposta. Gli ampi spazi della struttura compreso il salone e le verande sia interna che esterna consentono di proporre un'offerta formativa volta al potenziamento della psicomotricità con le lezioni di attività motoria e durante l'anno scolastico si svolgono uscite presso il boschetto "Masseria Galietti" e allo stesso tempo si educano gli alunni al rispetto della natura fornendo quanto più possibile riflessioni in situazioni attraverso attività esperienziali legate alla stagionalità. I giochi presenti nella struttura sono di nuovo acquisto e strutturati in base alle conoscenze e abilità che si vogliono promuovere con il loro utilizzo. Alcuni arredi sono di nuovo acquisto per venire incontro al crescente numero di utenti che sceglie la struttura. I materiali didattici (libri di testo scelti dalle insegnanti, colori, colla, forbici, risma e raccoglitori ad anelli) vengono comunicati ai genitori che provvedono al loro acquisto.

Vincoli:

La struttura attualmente non usufruisce di devices tecnologiche come la LIM, ma per le insegnanti sarebbe un buon supporto sia durante le Attività di Lingua Inglese, sia durante l'attività curriculare per proporre agli studenti diversi stimoli durante il processo di apprendimento. Necessario anche un potenziamento della rete Internet per permettere il collegamento wireless in tutte le sezioni e ridurre quindi i tempi di attesa durante le attività multimediali.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente ed educativo della struttura consiste nei membri fondatori della Società Cooperativa Sociale "Baby Star" con un'esperienza di 35 anni nel campo educativo e di età anagrafica tra i 40 e i 60 anni, allo stesso tempo si assiste ad un cambio generazionale con l'inserimento di personale tra i 20 e i 30 anni. Oltre alle competenze acquisite tramite i corsi di formazione e l'attività sul campo da parte dei membri fondatori con il vecchio grado preparatorio (36%), il personale docente ospita docenti laureati (63%), oltre che collabora con personale specializzato nel settore motorio e artistico -- espressivo sempre laureato. Altra figura professionale che collabora con la scuola è una Psicologa dell'Età Evolutiva presidente dell'Associazione di Psicopatologia dell'Età Evolutiva (A.P.E.E.) di Santeramo in Colle.

Vincoli:

L'adeguamento alla normativa vigente per l'assunzione di personale all'interno del settore sistema Integrato 0 /6 anni prevede l'impiego di personale laureato, ma scarseggiano figure stabili che scelgono il settore paritario per un termine lavorativo medio - lungo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

BABY STAR (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BA1A218005
Indirizzo	VIA ERASMO FERRORELLI, 28-36 SANTERAMO IN COLLE SANTERAMO IN COLLE 70029 SANTERAMO IN COLLE
Telefono	0803023426
Email	babystar@scoledinfanzia.it
Pec	SCUOLABABYSTAR@PEC.IT

Approfondimento

La società cooperativa Baby Star a decorrere dal 14 Settembre 2023 ha una propria e nuova sede sia Legale che Operativa sita in " via Vito Erasmo Ferorelli, 28/36 , sempre a Santeramo in Colle (BA).

L'Istituzione Scolastica "Baby Star" è nell'elenco regionale delle scuole accreditate per accogliere gli studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, per lo svolgimento delle attività di Tirocinio diretto, così come previsto dall'art.12 D.M.93/2012. UNIVERSITA' degli studi di bari ALDO MORO - CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO (AI SENSI DELL'ART.4,V°co., D.M. 25/3/1998, N. 142)

"A supporto delle attività educative e formative inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2025 – 2028 " La Società Cooperativa Sociale "BABY STAR" ha rinnovato la convenzione con l' "Associazione di Psicopatologia dell'età evolutiva", in breve "APEE" avente sede a Santeramo in Colle in via Francia 14 c.f 91120880728 rappresentata dal Presidente pro-tempore Dott.ssa Maria Carmela



Porfido, con la finalità di valorizzare l'aspetto educativo e formativo dell'attività sociale che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di: concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali; favorire le capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi; costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento dei bambini senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni con difficoltà di apprendimento e comportamento.

La Cooperativa Sociale BABY STAR da sempre orientata alla soddisfazione della propria utenza e dei propri dipendenti è costantemente impegnata a migliorare la propria capacità di fornire servizi di altissima qualità, in quest'ottica La Dasa -Ragister S.P.A. ente certificatore certifica che il sistema di gestione per la qualità di "Baby Star " società cooperativa sociale è conforme ai requisiti dello standard EN ISO 9001:2015 erogazione di servizi educativi a favore dell'Infanzia gestione di asilo nido e scuola dell'Infanzia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	

Approfondimento

La struttura dispone di un servizio mensa, sottoposto ad autorizzazioni e severi controlli igienico-sanitari, nonché al codice di autocontrollo HACCP. L'impiego di materie prime fresche e genuine è garantito attraverso l'adozione di una tabella dietetica approvata dall'Asl, attenta al gusto e alla presentazione delle pietanze per un'esperienza nutrizionale e gastronomica 'a misura di bambino'.

Spazi Interni: Cucina : Sezione di Scuola dell'Infanzia: 1 Area Nido: 1 Sezione Primavera: Angolo Lettura :

Baby Cucina: Salone: 2 Bagni + 2 di servizio.

Spazi Esterni: Veranda interna alla struttura e Veranda esterna.

Centri estivi: _attivato nel mese di luglio per i bambini della Scuola dell'Infanzia .

Attrezzature multimediali: _Computer: 2 - Connessione ad Internet - Stereo: 3



Risorse professionali

Docenti	4
Personale ATA	3

Approfondimento

Risorse professionali :

Personale di Segreteria: 1

Personale Educativo: 10

Totale dipendenti: 17 escluso il D.S.



Aspetti generali

Le scelte strategiche nella scuola dell'infanzia si concentrano sullo sviluppo olistico del bambino, (cognitivo, sociale, emotivo, motorio) enfatizzando competenze chiave europee (lingue, digitale, matematica), inclusione, continuità verticale con gli altri ordini, didattica laboratoriale, orientamento precoce e collaborazione scuola famiglia, per costruire basi solide per l'apprendimento futuro, rispettando la persona e le diversità, in linea con Costituzione e PTOF.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Le priorità sono i

Traguardo

I traguardi sono legati a

● Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono priorità strategiche, focalizzandosi su obiettivi come migliorare le performance in Italiano e Matematica, attraverso didattiche innovative, per garantire un apprendimento più completo e orientato alle esigenze degli alunni e della società. Le priorità guidano l'azione educativa e i piani di miglioramento.

Traguardo

I traguardi indicano gli obiettivi di apprendimento a lungo termine, legati allo sviluppo di competenze, quindi sono la meta, dei risultati e la verifica del percorso, con l'obiettivo finale di migliorare la didattica e l'inclusione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola dell'infanzia non sono voti individuali, ma sono tanti strumenti insieme a osservazioni sistematiche, rubriche e schede valutative per individuare priorità come migliorare competenze di base (italiano e matematica), potenziare la didattica per competenze.

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia non ci sono

● Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee sono 8 e tutte di pari importanza. La scuola focalizza la propria

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia si costruiscono le basi per il

● Risultati a distanza

Priorità

I



Traguardo

I traguardi nella scuola dell'infanzia si valutano attraverso l'osservazione sistematica delle competenze globali del bambino, usando strumenti mirati e riferendosi ai traguardi stabiliti dalle indicazioni nazionali, integrando i dati nel processo di autovalutazione scolastica (RAV).

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli esiti di benessere nella scuola dell'infanzia prioritari non è un fine a sè stante, ma è il

Traguardo

Il benessere a scuola si manifesta quando il bambino è attivo e coinvolto, si percepisce sicuro e rispettato, sviluppa autonomia e autoefficacia, gestisce le emozioni e stabilisce relazioni positive, grazie a un ambiente che supporta il suo sviluppo globale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- **Identità:** vivere tutte le dimensioni del proprio io ed in ciò sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. dare spazio alla sperimentazione di diversi ruoli e forme di identità, scoprirsi membro di un gruppo appartenente ad una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti e ruoli.

Autonomia: fidarsi di sé e degli altri, ma anche e soprattutto provare soddisfazione nel fare da sé, imparare a chieder aiuto e ad esprimere insoddisfazione e frustrazione per poi elaborare



progressivamente strategie di superamento; esprimere emozioni, partecipare al gruppo esprimendo opinioni, imparare ad assumere responsabilità e comportamenti sempre più consapevoli.

- Competenze: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione che progressivamente stimola il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche. Coinvolge l'atto dell'ascoltare, comprendere, raccontare e tradurre azioni ed esperienze in tracce personali e condivise.
- Cittadinanza: avere cognizione dell'importanza che assume e il sé in relazione anche con l'altro, di cui bisogna averne chiari i bisogni e quindi si vede la necessità di imparare a stabilire regole condivise. esercitare il dialogo basato sull'ascolto reciproco, essere attenti ai punti di vista degli altri e accogliere la diversità come fonte di ricchezza e accrescimento di esperienze personali, avendo chiaro che i diritti e i doveri sono uguali per tutti.
- Considerate le Indicazioni Nazionali 2012 e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, visto il D.Lgs. n°65/2017 decreto attuativo della L.107/2015 che inserisce il segmento 3-6 nella sfera educativa della persona secondo quanto previsto dal Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, la Scuola dell'Infanzia assume una funzione strategica nel Sistema integrato di educazione e di istruzione operando in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione. Inoltre essa contribuisce all'elaborazione di un curriculum verticale che parte dal segmento 0-3 e prosegue fino al Primo Ciclo.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valutazione dell'efficacia delle pratiche educative**

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Elaborazione di griglie di osservazione per le fasce d'età Nido e Sezione Primavera in modo tale da monitorare l'efficacia delle pratiche educative nelle due sezioni, tanto per monitorare lo sviluppo psicomotorio e socio-emotivo dei bambini in rapporto con l'età di sviluppo. Sia per migliorare l'efficacia delle pratiche per la condivisione con le docenti al momento del passaggio da Sezione Primavera a Scuola dell'Infanzia.

OBIETTIVO DI PROCESSO: " Curricolo , progettazione e valutazione "

Obiettivo: Elaborazione Griglie di Osservazione anche avvalendosi dell'intervento dell'esperto in Psicopatologia dell'Età Evolutiva. Priorità collegate all'obiettivo: " Sviluppo e apprendimento "

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Le priorità sono i

Traguardo

I traguardi sono legati a



○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono priorità strategiche, focalizzandosi su obiettivi come migliorare le performance in Italiano e Matematica, attraverso didattiche innovative, per garantire un apprendimento più completo e orientato alle esigenze degli alunni e della società. Le priorità guidano l'azione educativa e i piani di miglioramento.

Traguardo

I traguardi indicano gli obiettivi di apprendimento a lungo termine, legati allo sviluppo di competenze, quindi sono la meta, dei risultati e la verifica del percorso, con l'obiettivo finale di migliorare la didattica e l'inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola dell'infanzia non sono voti individuali, ma sono tanti strumenti insieme a osservazioni sistematiche, rubriche e schede valutative per individuare priorità come migliorare competenze di base (italiano e matematica), potenziare la didattica per competenze.

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia non ci sono

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee sono 8 e tutte di pari importanza. La scuola focalizza la propria



Traguardo

Nella scuola dell'infanzia si costruiscono le basi per il

○ Risultati a distanza

Priorità

I

Traguardo

I traguardi nella scuola dell'infanzia si valutano attraverso l'osservazione sistematica delle competenze globali del bambino, usando strumenti mirati e riferendosi ai traguardi stabiliti dalle indicazioni nazionali, integrando i dati nel processo di autovalutazione scolastica (RAV).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli esiti di benessere nella scuola dell'infanzia prioritari non è un fine a sè stante, ma è il

Traguardo

Il benessere a scuola si manifesta quando il bambino è attivo e coinvolto, si percepisce sicuro e rispettato, sviluppa autonomia e autoefficacia, gestisce le emozioni e stabilisce relazioni positive, grazie a un ambiente che supporta il suo sviluppo globale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nel contesto scolastico, il

○ **Ambiente di apprendimento**

L'obiettivo dell'ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia è creare uno spazio olistico e stimolante che promuova lo sviluppo completo del bambino (identità, autonomia, competenza e cittadinanza) attraverso il gioco, esperienze concrete, la valorizzazione del fare, ponendo al centro il benessere cognitivo, fisico e mentale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Gli obiettivi di inclusione e differenziazione nella scuola dell'infanzia mirano a creare un ambiente dove ogni bambino si senta accolto e valorizzato, garantendo pari opportunità di apprendimento adattando metodi e materiali alle esigenze individuali (cognitive, affettive e sociali) attraverso strategie didattiche flessibili e personalizzate.

○ **Continuità e orientamento**

Gli obiettivi di continuità e orientamento nella scuola dell'infanzia mirano a creare un passaggio sereno e consapevole verso la primaria, riducendo ansia e disagio grazie ad attività condivise tra i gradi scolastici (laboratori, visite) rafforzando l'identità e le competenze emotive, coinvolgendo le famiglie per coerenza educativa e base solida.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'obiettivo è un'azione specifica e misurabile che la scuola si impegna a realizzare per migliorare concretamente la qualità dell'offerta formativa e il percorso di sviluppo dei bambini, in linea con le Indicazioni Nazionali. Migliorare il raccordo con la primaria, potenziare lingue, rinnovare le pratiche didattiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Gli obiettivi di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane nella scuola dell'infanzia mirano a potenziare le competenze degli insegnanti attraverso la formazione continua (soprattutto digitale e innovativa) favorire la partecipazione attiva nell'organizzazione scolastica, riconoscere e valorizzare i meriti individuali, ambiente collaborativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Gli obiettivi di integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie nella scuola dell'infanzia mirano a creare una continuità educante che condivida le scelte, potenzi le competenze dei bambini e supporti la crescita globale attraverso un'alleanza educativa autentica, coerenza tra casa e scuola per il benessere e il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Progetto di Musica



Finalità

Migliorare i processi di espressione del proprio "se" attraverso i linguaggi musicale, iconico- gestuale e motorio.

Il progetto di Musica "Emmetre" utilizza e presenta la musica al bambino, facendone un filo conduttore per lo sviluppo e la promozione di diverse competenze:

- corporee e percettive che si riferiscono alla capacità di conoscere, usare e promuovere al meglio le proprie capacità ideomotorie;
- affettive e relazionali che si riferiscono alla capacità maturare sicurezza interiore, di ascoltare ed interpretare l'emotività propria ed altrui, di accettare il diverso, di porsi in relazione cooperativa con gli altri, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana e ambientale;
- cognitive, comunicative e creative, riferite alla capacità di esprimersi e comunicare con i diversi linguaggi, possedendone i codici di accesso.

Descrizione dell'attività

Metodologia e Strumenti

Durante le lezioni di ascolto, sarà presentato ai bambini un brano (quasi esclusivamente di genere classico), che l'insegnante utilizzerà come sottofondo per un racconto. Sarà compito dell'insegnante stimolare il gruppo chiedendo particolari (colori, clima, ecc...) e lasciando che rappresentino, magari attraverso un disegno, quello che hanno ascoltato.

Gruppi di lavoro: il lavoro viene svolto suddividendo le fasce d'età in 3-4 anni, 4-5 anni, 5-6 anni in accordo con il livello di esposizione dei gruppi alle attività proposte e nel rispetto dei loro tempi di apprendimento e competenza.



- strumentario Orff (fornito dall'insegnante o dalla scuola).
- Lettore cd o computer collegato ad impianto di amplificazione (a richiesta può essere fornito dall'insegnante);

Tematiche

Il progetto prevede una serie di veri e propri giochi musicali raccolti in tre gruppi principali: ascolto attivo, "ginnastica ritmica", pratica musicale. La "ginnastica ritmica", che ha poco a che fare con l'attività agonistica omonima, sfrutta il ritmo di brani di genere funky, pop o hip-hop, abbinando un semplicissimo movimento del corpo ad ogni pulsazione.

È importante in questo caso lasciare spazio alla improvvisazione, durante la quale il bambino potrà esprimersi liberamente. La pratica, infine, permetterà al bambino di cantare o suonare brevi filastrocche, magari utilizzando strumenti a percussione previsti dallo strumentario Orff. In base alle adesioni, ogni classe lavorerà su temi diversi, selezionati e organizzati dall'esperto in base all'età ed alle caratteristiche di ogni gruppo.

Destinatari	Docenti BAMBINI fasce d'età in 3-4 anni, 4-5 anni, 5-6 anni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Maestro Francesco Tritto, docente esperto di Musica
Iniziative finanziate collegate	Attività finanziata dalla scuola con la compartecipazione dei genitori
Responsabile	Durante il precedente triennio si è stipulata una partnership con il Maestro Francesco Tritto, docente esperto di Musica, nonché musicista professionista che attraverso la linea



pedagogica elaborata da Orff propone attività di educazione musicale specifica per la Scuola dell'Infanzia. Dati i risultati evinti si è scelto di proporre e proseguire la collaborazione anche per il triennio 2025/2028.

Il bambino riesce a rivivere il linguaggio musicale attraverso il linguaggio iconico, ritmico, gestuale e verbale.

Alla fine del percorso, è prevista una lezione aperta per consentire anche ai genitori di osservare e valutare il tipo di attività svolta per un possibile utilizzo della musica anche nella vita domestica.

Risultati attesi

Migliorare i processi di espressione del proprio "se" attraverso i linguaggi musicale, iconico-gestuale e motorio

● Percorso n° 2: Valutazione dell'efficacia delle pratiche educative

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Elaborazione di griglie di osservazione per le fasce d'età Nido e Sezione Primavera in modo tale da monitorare l'efficacia delle pratiche educative nelle due sezioni, tanto per monitorare lo sviluppo psicomotorio e socio-emotivo dei bambini in rapporto con l'età di sviluppo. Sia per migliorare l'efficacia delle pratiche per la condivisione con le docenti al momento del passaggio da Sezione Primavera a Scuola dell'Infanzia.

OBIETTIVO DI PROCESSO: " Curricolo , progettazione e valutazione "

Obiettivo: Elaborazione Griglie di Osservazione anche avvalendosi dell'intervento dell'esperto in



Psicopatologia dell'Età Evolutiva.

Priorità collegate all'obiettivo: " Sviluppo e apprendimento"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Le priorità sono i

Traguardo

I traguardi sono legati a

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono priorità strategiche, focalizzandosi su obiettivi come migliorare le performance in Italiano e Matematica, attraverso didattiche innovative, per garantire un apprendimento più completo e orientato alle esigenze degli alunni e della società. Le priorità guidano l'azione educativa e i piani di miglioramento.

Traguardo

I traguardi indicano gli obiettivi di apprendimento a lungo termine, legati allo sviluppo di competenze , quindi sono la meta, dei risultati e la verifica del percorso, con l'obiettivo finale di migliorare la didattica e l'inclusione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola dell'infanzia non sono voti individuali, ma sono tanti strumenti insieme a osservazioni sistematiche, rubriche e schede valutative per individuare priorità come migliorare competenze di base (italiano e matematica), potenziare la didattica per competenze.

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia non ci sono

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee sono 8 e tutte di pari importanza. La scuola focalizza la propria

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia si costruiscono le basi per il

○ Risultati a distanza

Priorità

I

Traguardo

I traguardi nella scuola dell'infanzia si valutano attraverso l'osservazione sistematica delle competenze globali del bambino, usando strumenti mirati e riferendosi ai traguardi stabiliti dalle indicazioni nazionali, integrando i dati nel processo di



autovalutazione scolastica (RAV).

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli esiti di benessere nella scuola dell'infanzia prioritari non è un fine a sè stante, ma è il

Traguardo

Il benessere a scuola si manifesta quando il bambino è attivo e coinvolto, si percepisce sicuro e rispettato, sviluppa autonomia e autoefficacia, gestisce le emozioni e stabilisce relazioni positive, grazie a un ambiente che supporta il suo sviluppo globale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nel contesto scolastico, il

○ **Ambiente di apprendimento**

L'obiettivo dell'ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia è creare uno spazio olistico e stimolante che promuova lo sviluppo completo del bambino (identità, autonomia, competenza e cittadinanza) attraverso il gioco, esperienze concrete, la valorizzazione del fare, ponendo al centro il benessere cognitivo, fisico e mentale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Gli obiettivi di inclusione e differenziazione nella scuola dell'infanzia mirano a creare un ambiente dove ogni bambino si senta accolto e valorizzato, garantendo pari opportunità di apprendimento adattando metodi e materiali alle esigenze individuali (cognitive, affettive e sociali) attraverso strategie didattiche flessibili e personalizzate.

○ **Continuità e orientamento**

Gli obiettivi di continuità e orientamento nella scuola dell'infanzia mirano a creare un passaggio sereno e consapevole verso la primaria, riducendo ansia e disagio grazie ad attività condivise tra i gradi scolastici (laboratori, visite) rafforzando l'identità e le competenze emotive, coinvolgendo le famiglie per coerenza educativa e base solida

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'obiettivo è un'azione specifica e misurabile che la scuola si impegna a realizzare per migliorare concretamente la qualità dell'offerta formativa e il percorso di sviluppo dei bambini, in linea con le Indicazioni Nazionali. Migliorare il raccordo con la primaria, potenziare lingue, rinnovare le pratiche didattiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Gli obiettivi di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane nella scuola dell'infanzia mirano a potenziare le competenze degli insegnanti attraverso la formazione continua (soprattutto digitale e innovativa) favorire la partecipazione



attiva nell'organizzazione scolastica, riconoscere e valorizzare i meriti individuali, ambiente collaborativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Gli obiettivi di integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie nella scuola dell'infanzia mirano a creare una continuità educante che condivida le scelte, potenzi le competenze dei bambini e supporti la crescita globale attraverso un'alleanza educativa autentica, coerenza tra casa e scuola per il benessere e il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Progetto PET-THERAPY

Descrizione dell'attività

Il progetto si basa sui valori e sui benefici del rapporto speciale che i bambini instaurano spontaneamente con la PET.

La presenza partecipata dell'animale da compagnia nelle Attività previste rappresenta, per i fruitori del progetto, uno stimolo psicologico che coinvolge diversi settori: il comportamento, la sfera socio-affettiva, i meccanismi relazionali, le componenti caratteriali, gli aspetti cognitivi, l'esercizio fisico. Si incoraggeranno attività ludico-ricreative e motorie, di riflessione, artistiche e laboratoriali, di interazione e contatto fisico con l'animale.

Destinatari

Docenti

BAMBINI fasce d'età in 3-4 anni, 4-5 anni, 5-6 anni.



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Dott. Daniele Girasole - Dott. Flavio Pesce medico veterinario
Iniziative finanziate collegate	Attività finanziata dalla scuola con la compartecipazione dei genitori
Responsabile	Dott. Daniele Girasole - Psicologo clinico, referente di progetto, identifica le patologie degli utenti e studia la relazione con l'animale che meglio si addice a risolvere le problematiche riscontrate.

Risultati attesi	Finalità generali di tale progetto sono quella di ottenere un miglioramento della qualità della vita dell'utente ed acquisire competenze socio-relazionali ed il reciproco benessere, ludico-ricreative e di socializzazione . Nella scuola dell'infanzia mira a favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini, attraverso l'interazione con animali appositamente formati, promuovendo inclusione, rispetto delle regole, autostima e riduzione dello stress, usando il cane e altri animali come mediatore per attività ludiche ed educative strutturate in cicli di incontri.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Progetto di Musica

Descrizione dell'attività	Il progetto prevede una serie di veri e propri giochi musicali raccolti in tre gruppi principali: ascolto attivo, "ginnastica ritmica", pratica musicale. Durante le lezioni di ascolto, sarà presentato ai bambini un brano (quasi esclusivamente di genere classico), che l'insegnante utilizzerà come sottofondo per un racconto. Sarà compito dell'insegnante stimolare il gruppo chiedendo particolari (colori, clima, ecc...) e lasciando
---------------------------	---



che rappresentino, magari attraverso un disegno, quello che hanno ascoltato. La "ginnastica ritmica", che ha poco a che fare con l'attività agonistica omonima, sfrutta il ritmo di brani di genere funky, pop o hip-hop, abbinando un semplicissimo movimento del corpo ad ogni pulsazione. E' importante in questo caso lasciare spazio alla improvvisazione, durante la quale il bambino potrà esprimersi liberamente. La pratica, infine, permetterà al bambino di cantare o suonare brevi filastrocche, magari utilizzando strumenti a percussione previsti dallo strumentario Orff. In base alle adesioni, ogni classe lavorerà su temi diversi, selezionati e organizzati dall'esperto in base all'età ed alle caratteristiche di ogni gruppo.

Metodologia e Strumenti

Durante le lezioni di ascolto, sarà presentato ai bambini un brano (quasi esclusivamente di genere classico), che l'insegnante utilizzerà come sottofondo per un racconto. Sarà compito dell'insegnante stimolare il gruppo chiedendo particolari (colori, clima, ecc...) e lasciando che rappresentino, magari attraverso un disegno, quello che hanno ascoltato.

Destinatari

Docenti

BAMBINI fasce d'età in 3-4 anni, 4-5 anni, 5-6 anni

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Maestro Francesco Tritto, docente esperto di Musica

Iniziative finanziate collegate

Attività finanziata dalla scuola con la compartecipazione dei genitori



Responsabile

Durante il precedente triennio si è stipulata una partnership con il Maestro Francesco Tritto, docente esperto di Musica, nonché musicista professionista che attraverso la linea pedagogica elaborata da Orff propone attività di educazione musicale specifica per la Scuola dell'Infanzia. Dati i risultati evinti si è scelto di proporre e proseguire la collaborazione anche per il triennio 2025/2028.

Risultati attesi

Migliorare i processi di espressione del proprio "se" attraverso i linguaggi musicale, iconico- gestuale e motorio. Il progetto di Musica "Emmetre" utilizza e presenta la musica al bambino, facendone un filo conduttore per lo sviluppo e la promozione di diverse competenze:

- corporee e percettive che si riferiscono alla capacità di conoscere, usare e promuovere al meglio le proprie capacità ideomotorie;
- affettive e relazionali che si riferiscono alla capacità maturare sicurezza interiore, di ascoltare ed interpretare l'emotività propria ed altrui, di accettare il diverso, di porsi in relazione cooperativa con gli altri, di interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili, nel rispetto della realtà umana e ambientale;
- cognitive, comunicative e creative, riferite alla capacità di esprimersi e comunicare con i diversi linguaggi, possedendone i codici di accesso.

Attività prevista nel percorso: Giocando e crescendo nel bosco



Descrizione dell'attività	Ai bimbi piace muoversi e lo sappiamo bene. Il progetto prevederà un'ora a settimana dedicata al movimento in maniera coordinata e stimolante. Insieme alle piccole stars di 3, 4 e 5 anni scopriremo il nostro corpo, quello che siamo capaci di fare e quello che possiamo imparare a fare. Scopriremo ciò che è intorno a noi, lo spazio nel quale ci collochiamo e l'utilizzo di piccoli attrezzi che ci aiuterà a prendere consapevolezza della forza e dell'equilibrio.	
	Il presente progetto si propone di integrare l'attività motoria nel percorso educativo dei bambini della scuola dell'infanzia, sfruttando gli spazi naturali del bosco. L'attività motoria riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo dei bambini, specialmente nei contesti educativi come l'asilo. L'importanza del movimento si amplifica quando si svolge in un ambiente naturale, come un bosco. Qui, i piccoli possono esplorare, giocare e imparare a contatto diretto con la natura, stimolando così non solo le loro capacità fisiche, ma anche quelle cognitive e sociali.	
Destinatari	Docenti	BAMBINI fasce d'età in 3-4 anni, 4-5 anni, 5-6 anni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	A.S.D. Società Schermistica Santeramo - Bitetti Maria- New Athletic Project - Perniola Giusi	
Iniziative finanziate collegate	Attività finanziata dalla scuola con la compartecipazione dei genitori	
Responsabile	A.S.D. Società Schermistica Santeramo - Bitetti Maria New Athletic Project - Perniola Giusi	
Risultati attesi	La natura del bosco presenta una varietà di stimoli sensoriali. I bambini possono toccare la corteccia degli alberi, ascoltare il	



cinguettio degli uccelli e osservare la fauna e la flora. Questa molteplicità di esperienze sensoriali è essenziale per lo sviluppo neurologico e aiuta a migliorare le capacità cognitive e percettive. All'interno del bosco, i bambini non solo praticano attività motoria, ma imparano anche a socializzare e a collaborare. Giocando insieme, sviluppano competenze sociali come la condivisione, la tolleranza e il lavoro di squadra. Questi valori sono fondamentali per la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale. Le attività motorie nel bosco possono includere una varietà di giochi che incoraggiano il movimento.

Ad esempio: - Caccia al tesoro: I bambini devono trovare oggetti naturali seguendo indizi o percorsi.

- Percorsi di abilità: Creare circuiti con tronchi di legno, sassi e altri materiali naturali per stimolare l'equilibrio e la destrezza.

● **Percorso n° 3: Corsi di Formazione per il personale Docente ed Educativo**

Estendere a tutto il personale docente ed educativo i corsi di Formazione organizzati sia dal Coordinamento Pedagogico " Fism " e " Centro servizi scuole in rete " che dalla MELEAM che promossi a livello individuale per lo sviluppo di competenze sempre più specifiche per promuovere percorsi didattici di qualità.

OBIETTIVO DI PROCESSO: " Orientamento strategico e organizzazione della scuola

"Obiettivo: Proposte di formazione per il personale docente ed educativo

Priorità collegate all'obiettivo: " Sviluppo e apprendimento "



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Le priorità sono i

Traguardo

I traguardi sono legati a

○ Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono priorità strategiche, focalizzandosi su obiettivi come migliorare le performance in Italiano e Matematica, attraverso didattiche innovative, per garantire un apprendimento più completo e orientato alle esigenze degli alunni e della società. Le priorità guidano l'azione educativa e i piani di miglioramento.

Traguardo

I traguardi indicano gli obiettivi di apprendimento a lungo termine, legati allo sviluppo di competenze, quindi sono la meta, dei risultati e la verifica del percorso, con l'obiettivo finale di migliorare la didattica e l'inclusione.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola dell'infanzia non sono voti individuali, ma sono tanti strumenti insieme a osservazioni sistematiche, rubriche e schede valutative per individuare priorità come migliorare competenze di base (italiano e matematica), potenziare la didattica per competenze.

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia non ci sono

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee sono 8 e tutte di pari importanza. La scuola focalizza la propria

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia si costruiscono le basi per il

○ Risultati a distanza

Priorità

I

Traguardo

I traguardi nella scuola dell'infanzia si valutano attraverso l'osservazione sistematica delle competenze globali del bambino, usando strumenti mirati e riferendosi ai traguardi stabiliti dalle indicazioni nazionali, integrando i dati nel processo di



autovalutazione scolastica (RAV).

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli esiti di benessere nella scuola dell'infanzia prioritari non è un fine a sè stante, ma è il

Traguardo

Il benessere a scuola si manifesta quando il bambino è attivo e coinvolto, si percepisce sicuro e rispettato, sviluppa autonomia e autoefficacia, gestisce le emozioni e stabilisce relazioni positive, grazie a un ambiente che supporta il suo sviluppo globale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nel contesto scolastico, il

○ **Ambiente di apprendimento**

L'obiettivo dell'ambiente di apprendimento nella scuola dell'infanzia è creare uno spazio olistico e stimolante che promuova lo sviluppo completo del bambino (identità, autonomia, competenza e cittadinanza) attraverso il gioco, esperienze concrete, la valorizzazione del fare, ponendo al centro il benessere cognitivo, fisico e mentale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Gli obiettivi di inclusione e differenziazione nella scuola dell'infanzia mirano a creare un ambiente dove ogni bambino si senta accolto e valorizzato, garantendo pari opportunità di apprendimento adattando metodi e materiali alle esigenze individuali (cognitive, affettive e sociali) attraverso strategie didattiche flessibili e personalizzate.

○ **Continuità e orientamento**

Gli obiettivi di continuità e orientamento nella scuola dell'infanzia mirano a creare un passaggio sereno e consapevole verso la primaria, riducendo ansia e disagio grazie ad attività condivise tra i gradi scolastici (laboratori, visite) rafforzando l'identità e le competenze emotive, coinvolgendo le famiglie per coerenza educativa e base solida

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'obiettivo è un'azione specifica e misurabile che la scuola si impegna a realizzare per migliorare concretamente la qualità dell'offerta formativa e il percorso di sviluppo dei bambini, in linea con le Indicazioni Nazionali. Migliorare il raccordo con la primaria, potenziare lingue, rinnovare le pratiche didattiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Gli obiettivi di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane nella scuola dell'infanzia mirano a potenziare le competenze degli insegnanti attraverso la formazione continua (soprattutto digitale e innovativa) favorire la partecipazione



attiva nell'organizzazione scolastica, riconoscere e valorizzare i meriti individuali, ambiente collaborativo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Gli obiettivi di integrazione con il territorio e i rapporti con le famiglie nella scuola dell'infanzia mirano a creare una continuità educante che condivida le scelte, potenzi le competenze dei bambini e supporti la crescita globale attraverso un'alleanza educativa autentica, coerenza tra casa e scuola per il benessere e il successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Corsi di Formazione per il personale Docente ed Educativo

Descrizione dell'attività

Stando a quanto emerso dal RAV e quanto predisposto dal PDM con la valutazione dell'efficacia delle pratiche didattiche e dell'elaborazione di Rubriche di Valutazione si evince come queste pratiche richiedano una progettazione didattica basata sulle competenze, dal momento che già a partire dalla Scuola dell'Infanzia i traguardi di sviluppo previsti dai campi di esperienza ne sostengono lo sviluppo. L'obiettivo pertanto è quello di implementare nella quotidianità proposte didattiche, organizzazione di ambienti, procedure di valutazione che superino la didattica trasmissiva e frontale.

Introdurre l'utilizzo della tecnologia nella Scuola dell'Infanzia attraverso l'installazione almeno in una delle sezioni di una LIM adeguando anche la struttura di un'accessibilità alla rete più



veloce e in accordo con gli enti locali. In modo tale da dare sostanza ad una didattica per competenze con al centro la finalità di formare alla cittadinanza in linea con quanto ribadito anche dalla normativa più recente del MIUR e dell'UE. Progettare gli spazi didattici con la progressiva integrazione delle TIC.

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Dott.ssa Maiullari Claudia docente scuola dell'Infanzia e primaria

Responsabile

Dott.ssa Maiullari Claudia docente scuola dell'Infanzia e primaria

Risultati attesi

I curricoli di base vanno integrati anche nella Scuola dell'Infanzia con ambienti digitali per favorire la comunicazione tra i docenti e la possibilità di introdurre pratiche metodologiche quali il cooperative learning, il problem solving, la flipped classroom e il TPR a supporto tanto della didattica curricolare quanto i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Progetto di lingua inglese

Descrizione dell'attività

Il progetto di lingua inglese per la scuola dell'infanzia mira a introdurre i bambini a una seconda lingua in modo ludico e naturale, attraverso attività come canti, filastrocche, giochi e storytelling, per sviluppare ascolto, comprensione e familiarità con suoni e ritmi, stimolando la curiosità e l'apertura verso altre



culture. Si concentra sull'acquisizione di vocaboli di base (saluti, colori, numeri) e semplici espressioni, sfruttando la capacità innata dei bambini di apprendere giocando (learning by playing) e integrando concetti CLIL (content and language integrated learning).

Destinatari

Docenti

BAMBINI fasce d'età in 3-4 anni, 4-5 anni, 5-6 anni

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Dott.ssa Sirressi Annalisa docente di lingua Inglese

Responsabile

Dott.ssa Sirressi Annalisa docente di lingua Inglese

Risultati attesi

I bambini hanno familiarizzato con suoni e ritmi dell'Inglese, hanno potenziato ascolto comprensione e memoria, stimolando l'interesse verso una lingua e culture diverse, sviluppando abilità di ascolto, produzione orale e comprensione.

Attività prevista nel percorso: R.I.M.I.S, (Robotica, Inglese, Musica, Informatica, Sport),

Descrizione dell'attività

Attraverso attività pratiche i bambini e le bambine hanno arricchimento le loro competenze motorie, linguistiche e creative, coordinamento e orientamento di tutti i canali espressivi al fine di favorire uno sviluppo armonico e completo .

Ogni incontro è stato una vera e propria sfida: muovere la Bee-Bot sul percorso, evtando ostacoli, raggiungendo l'obbiettivo, correggendo gli errori e cercando strategie sempre nuove. Il tutto in un contesto ludico e motivante, che ha stimolato la



curiosità e la creatività dei bambini.

Risultati attesi

I piccoli programmatori in erba hanno potuto sviluppare competenze digitali di base, ma anche abilità trasversali come l'attenzione, la concentrazione, la cooperazione e il pensiero critico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Stando a quanto emerso dal RAV e quanto predisposto dal PDM con la valutazione dell'efficacia delle pratiche didattiche e dell'elaborazione di Rubriche di Valutazione si evince come queste pratiche richiedano una progettazione didattica basata sulle competenze, dal momento che già a partire dalla Scuola dell'Infanzia i traguardi di sviluppo previsti dai campi di esperienza ne sostengono lo sviluppo. L'obiettivo pertanto è quello di implementare nella quotidianità proposte didattiche, organizzazione di ambienti, procedure di valutazione che superino la didattica trasmissiva e frontale.

I curricoli di base vanno integrati anche nella Scuola dell'Infanzia con ambienti digitali per favorire la comunicazione tra i docenti e la possibilità di introdurre pratiche metodologiche quali il cooperative learning, il problem solving, la flipped classroom e il TPR a supporto tanto della didattica curricolare quanto i progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Sarebbe opportuno prevedere anche per le scuole dell'Infanzia paritarie il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) focalizzandosi su potenziamento digitale, STEM, lingue, contrasto alla dispersione e parità di genere, attraverso bandi specifici per progetti innovativi e formazione docenti, con l'obiettivo di creare un sistema educativo più inclusivo e competitivo, sebbene l'implementazione richieda la partecipazione attiva degli enti locali e dei singoli istituti paritari.



Aspetti generali

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile, sperimentare e interiorizzare i diversi ruoli che si assumono a livello sociale e all'interno della comunità di appartenenza, stare bene e vivere il proprio io in un contesto sociale allargato.

Sviluppare l'autonomia significa maturare la fiducia in sé stessi e imparare a fidarsi degli altri, fare da sé e chiedere aiuto, poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie, sviluppare la sfera emotiva e competenze emozionali, assumere comportamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare e riflettere sull'esperienza svolta attraverso osservazioni, esplorazioni, confronti; significa imparare ad ascoltare comprendere narrazioni, discorsi, progressivamente raccontare e rievocare azioni ed esperienze che diverranno tracce personali e condivise.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé, attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni, rendersi conto della necessità di regole condivise, esercitando il dialogo fondato sulla reciprocità di ascolto e attenzione al punto di vista dell'altro. Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Le piste di lavoro che l'insegnante segue per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere lo sviluppo della competenza intesa in modo globale e unitario, si dividono in cinque campi di esperienza.

Il sé e l'altro

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni, colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BABY STAR

BA1A218005

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Insegnamenti e quadri orario

BABY STAR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BABY STAR BA1A218005 (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Orario e Attività

8:30 – 9:00 - Ingresso ed Accoglienza

9:00 – 9:30 - Attività di sezione: aggiornamento presenze, calendario, canzoni

9:30 – 11:30 - Attività per gruppi omogenei: didattica curricolare e progetti di ampliamento dell'offerta formativa

11:30 – 11:45 - Preparazione pranzo: igiene personale

11:45 – 12:30 - Pranzo

12:30 – 13:30 - Gioco Libero e/o Organizzato – preparazione e uscita

14:00 – 15:00 Attività di distensione e Riposo



15:00 – 16:30 - Attività Pomeridiane – preparazione e seconda uscita

Approfondimento

L'insegnamento di educazione civica è un'integrazione trasversale dei contenuti, non di un orario aggiuntivo, che si realizza attraverso le attività ludiche e i progetti educativi promossi dai docenti.



Curricolo di Istituto

BABY STAR

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Baby Star" elabora il Curricolo di Istituto adottando per il proprio le finalità, i traguardi di sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione così come sono indicati all'interno delle Indicazioni Nazionali 2012 relative al curricolo per la Scuola dell'Infanzia, supportate ulteriormente dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018 e le Competenze Chiave di Cittadinanza elaborate dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo 2018.

Iniziative di ampliamento curricolare

Progetto accoglienza

Nel nostro Istituto, accoglienza e continuità rappresentano un punto privilegiato nella progettazione di percorsi finalizzati ad un avvio scolastico che faciliti nel bambino l'instaurarsi e il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie.

L'ACCOGLIENZA è un'offerta educativa che prevede per la scuola dell'infanzia:

- Giornate aperte (settembre/giugno) con visita agli spazi della scuola;
- Creazione di un ambiente festoso e sereno;
- Esplorazione dell'ambiente;
- Attività di gioco e di drammatizzazione;
- Inserimenti personalizzati con particolare attenzione ai gradi di maturazione di ciascun bambino;
- Attività di ambientazione quotidiana;
- Colloqui individuali e di sezione con i genitori per informazioni dettagliate sui risultati



dell'inserimento.

Allo scopo di realizzare l'esperienza nelle migliori condizioni possibili, si rende necessaria la presenza contemporanea di tutte le insegnanti disponibili (di sezione, di sostegno, di lingua straniera) durante le attività previste dal progetto: pertanto nel corso delle due settimane iniziali gli alunni effettueranno l'orario antimeridiano ridotto.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Rispetto e regole

Le iniziative per la cittadinanza responsabile nella scuola dell'Infanzia si basano su attività pratiche e ludiche che sviluppino il rispetto per sé, gli altri e l'ambiente, includono temi come le regole della comunità, la gentilezza, la cura del corpo, la raccolta differenziata, il rispetto delle diversità e il primo approccio alla cittadinanza digitale, tramite laboratori, giochi, uscite didattiche e progetti di gruppo che rendono i concetti astratti concreti e vissuti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Il curricolo di istituto per la scuola dell'infanzia è il documento che definisce il percorso formativo, organizzando le scelte didattiche basate sui Campi di esperienza (il sè e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, oggetti, fenomeni e viventi, numero e spazio) per promuovere sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza nei bambini, collegando le attività ludiche e esperienziali agli obbiettivi di apprendimento e alle competenze chiave .

L'approfondimento si focalizza sulla progettazione verticale, collegando traguardi di sviluppo delle competenze al termine dei tre anni con gli obbiettivi delle scuole successive (primaria e secondaria) usando l'esperienza ludica e le attività mirate per raggiungere i traguardi di cittadinanza e apprendimento permanente, in un'ottica di continuità e coerenza dell'intero ciclo.

Per quanto concerne la Valutazione delle Competenze in Uscita per l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia si inserisce il raccordo tra le Competenze di Cittadinanza e Traguardi di Sviluppo inseriti nel paragrafo: "Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria" contenuto all'interno delle Indicazioni Nazionali 2012.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: BABY STAR (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Progetto di lingua inglese

Il progetto MY LITTLE ENGLISH WORLD si rivolge a bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, e ha lo scopo di insegnare oralmente, gli elementi base della lingua inglese,(come i saluti, i colori, i numeri, gli animali, etc..) e gli elementi caratterizzanti della cultura inglese messi a confronto con la propria in modo da stimolare non solo gli aspetti prettamente linguistici ma anche quelli socio-culturali. Il percorso avrà come obbiettivo principale quello di offrire ai bambini delle esperienze individuali e di gruppo, che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista socio emotivo e li spingano ad esprimersi con naturalezza in questa nuova lingua. Inoltre offrire loro uno strumento di comprensione del lessico base inglese ormai spesso in uso in molti programmi visti in televisione dai bambini

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- alunni 3-4 e 5 anni

Approfondimento:

Nell' Attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione si prevedono attività con metodologia CLIL supportata dalla presenza di una docente di madre lingua Inglese che collabora con le docenti di sezione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: BABY STAR

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Conoscenza del mondo**

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto PET-THERAPY

Il progetto si basa sui valori e sui benefici del rapporto speciale che i bambini instaurano spontaneamente con la PET. La presenza partecipata dell'animale da compagnia nelle Attività previste rappresenta, per i fruitori del progetto, uno stimolo psicologico che coinvolge diversi settori: il comportamento, la sfera socio-affettiva, i meccanismi relazionali, le componenti caratteriali, gli aspetti cognitivi, l'esercizio fisico. Si incoraggeranno attività ludico-ricreative e motorie, di riflessione, artistiche e laboratoriali, di interazione e contatto fisico con l'animale. Dott. Daniele Girasole - Psicologo clinico, referente di progetto, identifica le patologie degli utenti e studia la relazione con l'animale che meglio si addice a risolvere le problematiche riscontrate. Finalità generali di tale progetto sono quella di ottenere un miglioramento della qualità della vita dell'utente ed acquisire competenze socio-relazionali ed il reciproco benessere, ludico-ricreative e di socializzazione. Nella scuola dell'infanzia mira a favorire lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo dei bambini, attraverso l'interazione con animali appositamente formati, promuovendo inclusione, rispetto delle regole, autostima e riduzione dello stress, usando il cane e altri animali come mediatore per attività ludiche ed educative strutturate in cicli di incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Autonomia: fidarsi di sé e degli altri, ma anche e soprattutto provare soddisfazione nel fare da sé, imparare a chieder aiuto e ad esprimere insoddisfazione e frustrazione per poi elaborare progressivamente strategie di superamento; esprimere emozioni, partecipare al gruppo esprimendo opinioni, imparare ad assumere responsabilità e comportamenti sempre



più consapevoli.

- **Competenze:** giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione e l'osservazione che progressivamente stimola il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche. Coinvolge l'atto dell'ascoltare, comprendere, raccontare e tradurre azioni ed esperienze in tracce personali e condivise.
- **Cittadinanza:** avere cognizione dell'importanza che assume e il sé in relazione anche con l'altro, di cui bisogna averne chiari i bisogni e quindi si vede la necessità di imparare a stabilire regole condivise. esercitare il dialogo basato sull'ascolto reciproco, essere attenti ai punti di vista degli altri e accogliere la diversità come fonte di ricchezza e accrescimento di esperienze personali, avendo chiaro che i diritti e i doveri sono uguali per tutti.
- Considerate le Indicazioni Nazionali 2012 e le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, visto il D.Lgs. n°65/2017 decreto attuativo della L.107/2015 che inserisce il segmento 3-6 nella sfera educativa della persona secondo quanto previsto dal Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, la Scuola dell'Infanzia assume una funzione strategica nel Sistema integrato di educazione e di istruzione operando in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione. Inoltre essa contribuisce all'elaborazione di un curriculum verticale che parte dal segmento 0-3 e prosegue fino al Primo Ciclo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Le priorità sono i

Traguardo

I traguardi sono legati a





Risultati scolastici

Priorità

I risultati scolastici sono priorità strategiche, focalizzandosi su obiettivi come migliorare le performance in Italiano e Matematica, attraverso didattiche innovative, per garantire un apprendimento più completo e orientato alle esigenze degli alunni e della società. Le priorità guidano l'azione educativa e i piani di miglioramento.

Traguardo

I traguardi indicano gli obiettivi di apprendimento a lungo termine, legati allo sviluppo di competenze, quindi sono la meta, dei risultati e la verifica del percorso, con l'obiettivo finale di migliorare la didattica e l'inclusione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove standardizzate nazionali nella scuola dell'infanzia non sono voti individuali, ma sono tanti strumenti insieme a osservazioni sistematiche, rubriche e schede valutative per individuare priorità come migliorare competenze di base (italiano e matematica), potenziare la didattica per competenze.

Traguardo

Nella scuola dell'infanzia non ci sono

○ Competenze chiave europee

Priorità

Le competenze chiave europee sono 8 e tutte di pari importanza. La scuola focalizza la propria



Traguardo

Nella scuola dell'infanzia si costruiscono le basi per il

○ Risultati a distanza

Priorità

I

Traguardo

I traguardi nella scuola dell'infanzia si valutano attraverso l'osservazione sistematica delle competenze globali del bambino, usando strumenti mirati e riferendosi ai traguardi stabiliti dalle indicazioni nazionali, integrando i dati nel processo di autovalutazione scolastica (RAV).

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli esiti di benessere nella scuola dell'infanzia prioritari non è un fine a sè stante, ma è il

Traguardo

Il benessere a scuola si manifesta quando il bambino è attivo e coinvolto, si percepisce sicuro e rispettato, sviluppa autonomia e autoefficacia, gestisce le emozioni e stabilisce relazioni positive, grazie a un ambiente che supporta il suo sviluppo globale.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del sè, in relazione con i par.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività PNSD alla scuola dell'infanzia si concentrano sull' integrazione delle tecnologie digitali nel gioco e nell'apprendimento, tramite l'uso di LIM, tablet e software interattivi per sviluppare la creatività, il problem-solving e le prime competenze digitali (coding, robotica educativa), con formazione docenti e potenziamento delle infrastrutture di rete per creare ambienti di apprendimento innovativi e laboratoriali, preparando i bambini all'uso consapevole degli strumenti digitali .



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BABY STAR - BA1A218005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione per il team docente della scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione sistematica dei processi di crescita dei bambini nei cinque campi di esperienza, usando griglie adeguate e strumenti come l'osservazione occasionale e la documentazione, per descrivere i progressi e non giudicare, al fine di personalizzare la didattica e di informare la scuola successiva e le famiglie, con focus su autonomia, conoscenze, abilità e competenze e capacità relazionali e civiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola dell'infanzia si basa su giudizi descrittivi che rilevano il raggiungimento di obiettivi legati a conoscenze, abilità e atteggiamenti nei tre nuclei tematici (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale), focalizzandosi su osservazione sistematica del comportamento, delle relazioni (rispetto delle regole, collaborazione), della cura di sé e dell'ambiente, usando griglie e strumenti ludico-espressivi, coerentemente con i livelli di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, senza voti numerici, ma attraverso descrittori di livello.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si concentrano su come il bambino interagisce con pari e adulti, rispettando regole, esprimendo bisogni/emozioni e collaborando nelle attività, osservando empatia, ascolto attivo, partecipazione, autonomia nel gestire conflitti e cura degli spazi, misurando il progresso attraverso livelli di autonomia e costanza nei comportamenti.



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola dell'infanzia si basa su gruppi per età (piccoli, medi, grandi), con spazi e tempi strutturati per favorire benessere, socializzazione e sviluppo di autonomia, identità e competenza, attraverso il gioco, esperienze concrete e relazioni positive, guidata da organi collegiali (comitato di gestione, collegio docenti, assemblea genitori) e basata sugli Orientamenti Nazionali che promuovono lo sviluppo globale del bambino, non anticipando gli apprendimenti formali.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Coordinamento FISM - Coordinamento centro servizi scuole in rete - Università

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

La scuola dell'infanzia paritaria collabora con i soggetti coinvolti



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Proposte di formazione per il personale docente ed educativo "Sviluppo e apprendimento".
Introdurre l'utilizzo della tecnologia nella Scuola dell'Infanzia attraverso l'installazione almeno in una delle sezioni di una LIM adeguando anche la struttura di un'accessibilità alla rete più veloce e in accordo con gli enti locali. In modo tale da dare sostanza ad una didattica per competenze con al centro la finalità di formare alla cittadinanza in linea con quanto ribadito anche dalla normativa più recente del MIUR e dell'UE. Progettare gli spazi didattici con la progressiva integrazione delle TIC.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	FISM - Centro servizi scuole in rete -
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FISM - Centro servizi scuole in rete -



Piano di formazione del personale ATA